



FESTA DELL'ALBERO

S. GIORGIO DEL SANNIO-

21 NOVEMBRE 2018-

UN PO' DI STORIA.

Un saluto al Sindaco, a tutta l'amministrazione, alla nostra Dirigente scolastica. Siamo gli alunni di una classe terza della Scuola Secondaria di I Grado in rappresentanza di tutti gli allievi dell' I.C. "Rita Levi Montalcini"; siamo contenti di partecipare a questa cerimonia di grande valore educativo -formativo.

La "FESTA DELL'ALBERO" è una delle più antiche cerimonie nate in ambito forestale e rappresenta la celebrazione che meglio dimostra come il rispetto dell'albero affermi il progresso civile, sociale, ecologico ed economico di un popolo. Fin dai tempi più antichi all'albero e ai boschi veniva attribuita grande importanza.

I Romani, con le loro usanze ed i loro culti, furono i precursori dell'odierna festa degli alberi, che erano tutelati e conservati anche per motivi religiosi. La più grande festa presso i Romani era la "Festa Lucaria", dedicata ai boschi e alle divinità boschive.

In epoca moderna, la necessità di educare la popolazione al rispetto e all'amore degli alberi si concretizzò in alcuni Stati del Nord America, intorno alla seconda metà dell'Ottocento, quando, larga parte del territorio fu colpita da disastrosi disboscamenti a seguito di spaventose inondazioni. Per questo motivo si pensò di dedicare un giorno dell'anno alla piantagione degli alberi.

Quel giorno fu chiamato "Arbor day" e la sua risonanza giunse fino in Europa, dove l'iniziativa fu largamente accolta. In Italia la prima "Festa dell'albero" fu celebrata nel 1898.

Nel 1923 fu emanata una legge forestale che recita: *"È istituita la Festa degli alberi. Essa sarà celebrata ogni anno con lo scopo di infondere nei giovani il rispetto e l'amore per la natura e per la difesa degli alberi"*.

Nel 1951 si stabiliva che la "Festa degli alberi" si dovesse svolgere il 21 novembre di ogni anno.

La "Festa degli alberi", oggi, mantiene inalterato il valore delle sue finalità istitutive, che sono ancor più attuali di un secolo fa, e rappresenta un importante strumento per creare, in noi e nelle generazioni future, una sana coscienza ecologica. È con gioia immensa che partecipiamo a questo appuntamento in occasione della "Festa degli alberi", che vuole richiamare l'attenzione sull'utilità e sulla bellezza degli alberi. Essi formano le foreste che sono una difesa contro l'urto dei venti e contro le frane, rivestono i pendii e le vette dei monti, offrono aria salubre.

La festa degli alberi vuole essere un augurio per tutti noi, perché si possa avere sempre la loro ricchezza. Se l'uomo, invece di distruggere, affida alla terra ogni anno nuove pianticelle, sarà sicuro che cresceranno, si riempiranno di rami

e foglie e ogni primavera le ritroverà più belle e più fiorenti. Se ognuno di noi avesse la capacità di comprendere che l'ulivo messo oggi da noi a dimora, è l'albero di tutti, avremmo la consapevolezza di avere maturato coscienza ecologica e di aver arricchito non solo ognuno di noi, ma anche il prossimo.